



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO l'articolo 1, commi 630 e 1259, legge 27/12/2006, n. 296, concernente, rispettivamente, l'attivazione di *“progetti tesi all'ampliamento qualificato dell'offerta formativa volta a bambini dai 24 ai 36 mesi di età, anche mediante la realizzazione di iniziative sperimentali improntate a criteri di qualità pedagogica, flessibilità, rispondenza alle caratteristiche della specifica fascia di età”* e la definizione di *“livelli essenziali delle prestazioni e i criteri e le modalità sulla cui base le Regioni attuano un piano straordinario di intervento per lo sviluppo territoriale dei servizi socio educativi, al quale concorrono gli asili nido”*;
- VISTO l'Accordo quadro sancito dalla Conferenza Unificata il 01/08/2013 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, Comuni e Province per la prosecuzione del servizio educativo per i bambini dai due ai tre anni denominato sezioni primavera, già prorogato con gli accordi in Conferenza unificata del 30 luglio 2015, del 27 luglio 2017, del 18 ottobre 2018, del 1 agosto 2019, del 6 agosto 2020, del 22 settembre 2021, del 26 luglio 2023 e da ultimo, in data 12 settembre 2024 per l'anno scolastico 2024/2025 (di seguito denominato “Accordo Stato – Regioni”);
- VISTO in particolare il disposto dell'art. 4 comma 1, lett. d, della su richiamata intesa che conferisce all'USR la possibilità di programmare e gestire il servizio in mancanza di previa intesa con la Regione Toscana;
- RITENUTO di dover comunque procedere all'erogazione dei fondi secondo un criterio di continuità con i pregressi anni scolastici;
- VISTA la ripartizione del contributo del MIM (decreto dipartimentale prot.51 del 9/01/2025), relativo al funzionamento delle Sezioni primavera, nell' a.s. 2024/25 (e. f. 2024 missione 22, programma 8, azione 2 -cap. 1466/1), con erogazione di un importo pari ad € 368.883,88 in favore di questo Ufficio Scolastico Regionale;
- TENUTO CONTO delle attività in materia di sperimentazione sezioni primavera svolte in Toscana negli anni scolastici precedenti;
- CONSIDERATO in particolare, il proprio Decreto n. 1383/2024 di finanziamento di sezioni primavera ammesse in Toscana nell'A. S. 2023/2024;
- RITENUTO di emanare il presente bando al fine di garantire il finanziamento della sperimentazione delle sezioni primavera per l'anno scolastico 2024/2025, promuovendo, attraverso tale strumento, un'offerta educativa integrativa alle bambine ed ai bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi e fornendo, allo stesso tempo, un servizio formativo-sociale alle famiglie.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

DECRETA

Art. 1 – Oggetto

Il presente bando disciplina la procedura per l'ammissione al contributo finanziario ministeriale relativo all'offerta del servizio educativo per bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, denominato "Sezione primavera sperimentale", svolto nell'anno scolastico 2024/2025.

Tale servizio socio-educativo è integrato e aggregato alle strutture delle scuole dell'infanzia statali o paritarie ed eventualmente anche dei nidi d'infanzia comunali o gestiti da privati in convenzione.

Art. 2 - Soggetti destinatari

Possono presentare domanda per l'ammissione al contributo tutte le istituzioni educative presso le quali, per l'anno scolastico 2024/2025, hanno funzionato Sezioni Primavera, in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al successivo art. 3, dei seguenti requisiti:

- a) autorizzazione al funzionamento per tutte le istituzioni educative presso le quali funziona la Sezione Primavera (per gli Asili Nido Privati va aggiunta la Convenzione con il Comune riguardante l'A.S. 2024/2025);
- b) Parere favorevole al funzionamento della sezione primavera da parte del Comune, ex art. 3, comma 1, lettera d) dell' Accordo Quadro 83/CU 1° agosto 2013;
- c) iscrizione di bambini di età non inferiore ai 24 mesi compiuti entro il 31/12/2024;
- d) rapporto numerico educatori – bambini non superiore a 1:10;
- e) limite del numero di bambini per sezione;
- f) rispetto degli orari minimi e massimi di funzionamento;
- g) specificità del progetto educativo.

Sono ammesse al contributo per l'anno scolastico 2024/2025 complessivamente ... sezioni.

Sono ammesse in via prioritaria le Sezioni Primavera già autorizzate e finanziate con il contributo per l'anno scolastico 2023/2024 che richiedono il finanziamento dell'attività anche per il 2024/2025 e per le quali permangano i requisiti di ammissione.

Nuove sezioni, diverse rispetto a quelle di cui al precedente comma, sono ammesse al contributo con priorità per quelle aggregate a scuole dell'infanzia e di fascia più alta secondo la previsione di cui all'art. 5; a parità di fascia è data priorità alla sezione con maggior numero di bambini; A parità di numero di bambini è data priorità alla sezione in cui sono presenti bambini con disabilità.

Fermo restando quanto previsto al comma 3, sono ammesse al contributo le sezioni con un numero di bambini compreso tra un minimo di 10 e un massimo di 20 e con orario di funzionamento giornaliero compreso tra le 5 e le 8 ore; il numero minimo di bambini è ridotto a 5 per i comuni montani e le isole.

Art. 3 - Presentazione della domanda

Responsabile del procedimento:
Fabio Pagliuzzi
e-mail: drto.istruzioneenonstatale@istruzione.it

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze
Tel. +39 05527251
e-mail: PEO.direzione-toscana@istruzione.it
e-mail: drto@postacert.istruzione.it
Web: <https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana/homet>

Referente:
Carmen Manuela Calvaruso
e-mail: drto.istruzioneenonstatale@istruzione.it
e-mail: carmenmanuela.calvaruso@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

Le istituzioni educative interessate possono presentare domanda di richiesta di contributo **entro e non oltre il 24 ottobre 2025**, a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo: drto@postacert.istruzione.it.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine saranno dichiarate irricevibili.

L'istanza in argomento per l'a. s. 2024/25 deve essere corredata dalla documentazione di seguito indicata:

1. Richiesta di finanziamento della sperimentazione della Sezione Primavera (All. A).
2. Scheda di sintesi del Progetto educativo da cui si evinca la sussistenza delle caratteristiche indicate al successivo art. 4 (All. B).
3. Dichiarazione assoggettabilità ritenuta 4% IRPEF/IRES (All. C).
4. Autocertificazione riguardo il possesso dell'autorizzazione al funzionamento per l'anno scolastico 2022/23 delle istituzioni educative presso le quali funziona la Sezione Primavera. (All. D). Si precisa che i nidi convenzionati dovranno dichiarare la convenzione con il Comune di appartenenza.
5. Parere favorevole del Comune al funzionamento della Sezione primavera ex all'art. 3, comma 1, lettera d) della Accordo Quadro 83/CU 1° agosto 2013 “;

Art. 4 – Caratteristiche del progetto educativo

Il Progetto educativo di cui al punto 2. del precedente art. 3 deve attestare la sussistenza delle seguenti caratteristiche:

- la presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, rispettosi delle norme vigenti in materia, e che rispondano alle diverse esigenze dei bambini (accoglienza, riposo, gioco, alimentazione, cura della persona, ecc.);
- l'allestimento con arredi, materiali, macrostrutture, in grado di qualificare l'ambiente educativo come contesto di vita, di relazione, di apprendimento;
- specificità del progetto di continuità educativa come progettualità di raccordo/continuità e connessione dei processi educativi attraverso forme innovative con le strutture educative afferenti dedicate ai bambini 0- 6 anni e anche attraverso specifiche forme di aggiornamento del personale;
- un orario di funzionamento flessibile che prevede un modulo orario compreso tra le cinque e le otto ore giornaliere;
- un rapporto numerico educatori-bambini che, nel rispetto delle leggi regionali vigenti, sia non superiore a 1:10;
- una dimensione contenuta del gruppo "omogeneo" di età, che può variare tra i 10 ed i 20 bambini in base al modello educativo ed organizzativo adottato.

Articolo 5 - Criteri per l'erogazione dei contributi

Alle Sezioni Primavera sperimentali ammesse al finanziamento 2024/2025 saranno erogati contributi commisurati alle fasce di seguito elencate, individuate per numero di bambini ed orario di funzionamento, ed all'entità della somma disponibile per il corrente anno scolastico; ad ogni fascia è attribuito ai fini del riparto dei contributi il peso specificato a fianco di ognuna;

- 1) sezione con numero di bambini da 15 a 20 da 7 a 8 ore di funzionamento; peso 6;**
- 2) sezione con numero di bambini da 15 a 20 fino a 6 ore di funzionamento; peso 5;**



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale

- 3) sezione di bambini da 10 a 14 da 7 a 8 ore di funzionamento; peso 4;
- 4) sezione di bambini da 10 a 14 fino a 6 ore di funzionamento; peso 3;
- 5) sezione di bambini da 5 a 9 da 7 a 8 ore di funzionamento; peso 1,8 (*);
- 6) sezione di bambini da 5 a 9 fino a 6 ore di funzionamento; peso 1,1 (*).

(*) per Comuni montani e isole

Le sezioni primavera che non hanno presentato domanda per l' a.s. 2023/2024 saranno considerate come sezioni primavera che fanno domanda per la prima volta e di conseguenza finanziate solo in caso di fondi disponibili.

Art. 6 – Monitoraggio

L'Ufficio Scolastico Regionale può provvedere, con verifiche a campione, al controllo del funzionamento delle sezioni primavera.

Art. 7 - Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente dell'Ufficio II, dott. Fabio Pagliuzzi.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica indicato a piè di pagina.

Il presente bando (con allegati) viene pubblicata sul sito Web dell'USR Toscana e vale come notifica agli interessati: <https://www.miur.gov.it/web/miur-usr-toscana/home>

IL DIRETTORE GENERALE
Ernesto PELLECCIA